

Per la cardiologia un percorso di recupero «en plein air»

Gardone

Il nuovo progetto
di Valtrompiacuore
in un'area verde
dell'ospedale

■ Sta andando in porto il progetto del percorso riabilitativo all'aperto per il recupero dei pazienti che hanno subito danni cardiologici.

Mario Mari, anima dell'associazione «Valtrompiacuore», in comunione con il dottor Ni-

cola Pagnoni, direttore dell'unità cardiologica di Gardone, ha perfezionato il nuovo progetto e, proprio in questi giorni, ha inviato ad aziende, privati ed enti, la lettera illustrativa del progetto stesso, nella fiducia, mai andata a vuoto, dell'indispensabile aiuto.

Il presidio di Gardone Valtrompia, da due anni, è attrezzato per la riabilitazione cardiologica specialistica, con palestra indoor e personale specifico per il recupero fisico del paziente. L'attività fisica all'aria aperta offre notevoli

vantaggi al paziente in riabilitazione per cui, obbedendo anche alle indicazioni della Società europea di cardiologia, è necessario dotare il centro d'un percorso esterno di attività motoria.

Ed ecco entrare in azione «Valtrompiacuore» con il progetto che pretende una spesa di 37mila euro.

L'area individuata, ora adibita a giardino, è quella affacciata al parcheggio antistante. Il costo comprende i lavori di scavo, le opere murarie, il tappeto erboso, il prato fiorito, salite e discese controllate a scivolo, gradini, ringhiere passamano, sei panchine in legno, una tensostruttura a vela e attrezzi della linea «bio-salute», panche addominali, bici e tutto quanto è necessario per una completa riabilitazione. //

EGIDIO BONOMI